LETTERE E COMMENTI

inviate una email a:
lavocedeilettori@gruppocorriere.it
oppure scrivete a:
CORRIERE dell'UMBRIA ***"La voce dei lettori"***
via Pievaiola, 166 - 06132 Perugia
Le lettere non devono superare le 20 righe. Non si accettano testi anonimi

Continuano le proteste per il guasto dei giorni scorsi

Adsl Tim, una vera "odissea" per riattivarla

Caro direttore,
mi trovo costretto a tornare su quanto riferito dalla società Tim nel suo giornale in data 23 novembre. In primo luogo l'adsl interrotta non ha riguardato solo il signor Apolloni ma anche la mia persona.
E in merito alla presunta "velocità" d'intervento degli addetti Tim, vorrei sottolineare che almeno per quanto concerne il mio caso specifico ho tenuto l'imbarazzante diario di telefonate, in media 4 al giorno, intercorse prima per segnalare il disservizio e poi per sollecitare che il guasto venisse riparato.
Come le dicevo, avendo tenuto l'agenda della mia disavventura, c'è voluta più di una settimana prima che l'adsl venisse riattivata.

Giorgio Fellas

Un faro per chi desiderava un mondo migliore

Fidel Castro, i diseredati e un grande sogno

Caro direttore,
con Fidel se ne va un altro pezzo di sogno e di speranza nel futuro. Quale che sia la nostra visione, anche politica della vita, e quali che siano stati i risultati dell'operare di Castro - spesso grandi progetti falliscono tristemente - è stato il simbolo del riscatto per tanta povera gente dell'America Latina, il punto di riferimento ideale per chi, come me, in tutto il mondo, ha desiderato un mondo diverso e migliore e ha creduto in un futuro più giusto per tutti. Un grande personaggio, che ha saputo parlare al cuore delle masse e anche lui, ne sono certo, ha creduto davvero in un sogno.

Maurizio Manfrini

Fondamentale è l'educazione delle famiglie

Il bullismo non può essere risolto dalla legge

Gentile direttore,
un ragazzino, allievo di un istituto di Torino, ha subito atti di bullismo tanto devastanti da rimanerne segnato, forse, per sempre. Pare che i persecutori non siano processabili, in quanto minorenni. Il bullismo è un problema che la legge non può risolvere, anche se il timore delle punizioni è sempre un deterrente. Ma è nelle famiglie che si contrastano questi fenomeni, i piccoli persecutori nascono dalla trascuratezza dei genitori, se non, peggio ancora, dalla mala educazione che danno ai figli.

Vincenza Jacopi

L'INTERVENTO

"La sanità si difende votando No"

di **Stefano Vinti***

Anche in Umbria i sostenitori del Sì referendario del mondo sanitario, al pari del duo Boschi-Lorenzin, seminano propaganda e non un'analisi seria e responsabile sugli effetti che può avere la "deforma" costituzionale sulla salute dei cittadini, dei lavoratori ed in particolare di quelli più deboli dal punto di vista del reddito.
Subito dopo l'approvazione della riforma sanitaria del 1978, raggiunta grazie alla lotta del movimento operaio, dei sindacati, dei partiti della sinistra e dei settori avanzati e progressisti della nostra società, si passava dalle mutue alla sanità uguale per tutti, per gli operai e per i padroni, per i cittadini del Meridione come per quelli del Nord, quindi una legge importante, una grande riforma sociale, è iniziata un'azione costante e determinata di smantellamento del sistema sanitario universalistico. Infatti in tanti, troppi, hanno voluto e vogliono che la sanita' sia un affare e che il dolore e la malattia producano profitti.
Via via, negli anni sono state attaccate tutte le forme di partecipazione, controllo e proposta dal basso dei cittadini e anche dei consigli comunali, di fatto azzerandole.
Si è creato un accentramento organizzativo con l'invenzione dell'azienda ospedaliera, con l'istituzione dei direttori generali travestiti da improbabili manager (non a caso la guerra politica nel Pd in Umbria si scatena attorno a queste figure), con le modalità di finanziamento a prestazione (Diagnosis Related Groups) e con la scarsa considerazione delle politiche

di prevenzione. Il Sì alla "deforma" costituzionale concentrando le politiche a livello centrale inevitabilmente peggiorerà le risposte di "salute" più adeguate. Oggi chi decide le politiche sanitarie in Italia è il Ministero dell'Economia e non certo quello della Salute, che infatti fissa il "quantum" per il sistema sanitario nazionale, così come imposto dalle politiche di austerità dell'Europa liberista, i tagli alle prestazioni pubbliche e ai servizi sanitari regionali, invece che le risposte ai bisogni di salute dei cittadini e dei lavoratori. Sono le diseguaglianze che vanno eliminate, sono i ticket che devono scomparire, è la libera professione dentro gli ospedali pubblici che va abrogata, è una vera introduzione delle cure odontoiatriche nel sistema pubblico che serve con urgenza (con l'immissione nei Livelli Essenziali di Assistenza), e che va fatto, serve il potenziamento e non l'indebolimento dei servizi e dei controlli in tema di salute e sicurezza sul lavoro. E per dirla con Medicina Democratica: "la proposta costituzionale di accentramento governativo della sanità nasconde la disgregazione della sanità pubblica, per andare oltre, tramite l'espansione di quella integrativa, verso un sistema mutualistici e/o assicurativo che arricchisce chi detiene il potere finanziario e impoverisce la gran parte dei cittadini bisognosi di salute. Votare No è un modo per interrompere questa grave, ma reale prospettiva".

***Assemblea nazionale di Sinistra Italiana**

Attenzione anche le sigarette elettroniche fanno male

Caro direttore,
sul posto di lavoro, al bar, a casa, la e-cig ha conquistato milioni di persone nel mondo. Ma per chi è passato dalle sigarette fatte di carta e tabacco a quelle elettroniche arrivano brutte notizie. Secondo un team di ricercatori della University of Rochester Medical Center (New York, Usa),anche inalare i vapori di queste ultime è assai nocivo per la salute, in particolare, per denti e gengive. Il dottor Irfan Rahman, professore associato presso il Dipartimento di Medicina Ambientale, ha spiegato "Quanto e quanto spesso si fuma determina la mole di danno che si provoca all'interno della cavità orale". Secondo la scienza, dunque, anche le sigarette elettroniche andrebbero temute. Dal calore della bobina della sigaretta elettronica dipenderebbe la produzione di alcune sostanze chimiche nocive come l'acroleina, l'acetaldeide e la formaldeide. Il "motorino" delle sigarette riscalda il liquido contenuto nella cartuccia, che arriva in un dispositivo aerosol da cui i fumatori inalano il "vapore", talvolta aromatizzato. Il collega di Rahman, dottor Fawed Javed, analizza il problema esistente anche a livello molecolare e cellulare. "Sappiamo che alcuni aromi, più di altri, possono danneggiare le cellule ancora più delle comuni sigarette, irritandole e infiammandole", ha spiegato l'esperto. "È importante ricordare che le sigarette elettroniche contengono comunque nicotina, che contribuisce al danneggiamento di denti e gengive". Lo studio è stato pubblicato nella rivista scientifica Onco-target e verrà confrontato da altre ricerche scientifiche sugli effetti che queste sigarette hanno sulla salute, in particolare mirate ad una più vasta comprensione dei danni provocati dal fumo di sigaretta elettronica verso i denti e i tessuti del cavo orale. E' un ulteriore dato che conferma le incertezze circa i possibili rischi connessi all'utilizzo di questo prodotto. La gente deve essere a conoscenza dei rischi anche perchè è convinta che siano totalmente sicure anche per le donne incinta e i loro feti, ma questo non possiamo dirlo. Il punto fondamentale è che queste sigarette elettroniche dovrebbero essere testate maggiormente.

Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei diritti"

AUTOVELOX E TELELASER SULLE STRADE UMBRE

DATA	SIGLIA STRADA	STRADA SOTTOPOSTA A CONTROLLI	PROV.
27/11/2016	SS	3 BIS TIBERINA (SGC E/45)	PG
28/11/2016	RA	06 PERUGIA-BETTOLLE	PG
29/11/2016	RA	06 PERUGIA-BETTOLLE	PG
30/11/2016	RA	06 PERUGIA-BETTOLLE	PG

LEGENDA
A: Autostrada
RA: Raccordo autostradale
SS: Strada statale

Fonte: Polizia stradale compartimento dell'Umbria

ottovolante

Il grande cuore degli umbri

Il grande cuore degli umbri non solo batte forte ma merita di essere esaltato. Per l'ennesima volta. Per quello che ha fatto in passato, per quello che stanno facendo e per quello che sta mettendo in cantiere in vista delle ormai prossime festività natalizie. Sì, questo grande cuore merita tanto di cappello. Prioritaria è la vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma. Con gesti concreti e significativi. Iniziative benefiche e presenza attiva. Chiacchiere certo, ma anche tanti fatti. I problemi sul tappeto sono così grossi che non possono essere risolti, ma la vicinanza degli umbri ai corregionali fiaccati dal sisma è tanta, tanta roba.

Le 5 notizie più cliccate ieri su corrieredellumbria.it

1 TERNI
Muore d'infarto agente penitenziario, stessa sorte nove mesi fa per il fratello

2 CITTA' DI CASTELLO
Sedotto e derubato da una donna conosciuta al bar

3 PERUGIA
Accusa il padre di abusi, poi cambia versione: ecco perché

4 PERUGIA
Raccordo, addio incubi: regalo di Natale anticipato per gli automobilisti

5 GUBBIO
Gioca 2 euro e ne vince più di 40 mila